

BIXIO ZERBINI  
S. GIOVANNI VALDARNO  
(Firenze)

li. 18 gennaio 1926

Al l.  
Prof. G. Ferrero  
Torino

Stimato professore,

Con la presente Le rimetto l'unico assegno di L. 20 quale quota annua per me e il prof. Mezzanin.

Ho notato nell'elenco delle opere che si dovranno in dono ai soci dell'Accademia, di possedere soltanto quelle segnate, contando progressivamente, in numeri 10-11-12-13. Perciò Le farò quota se sempre la cessione di invadermi tutte le altre. Spedito il 21. I. 1926.

Il prof. Mezzanin mi dice che non possiede il n. 9 e il n. 14 e li quadrille volentieri. Le crede più utile tornare tutto a me poi sempre in a perfugheria con i miei più deferenti ossequi.